AQUAZERO

Scheda di sicurezza

Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e la sua modifica Regolamento (UE) 2015/830

Data di emissione: Data di revisione: Sostituisce la versione del: Versione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela

Nome del prodotto : AQUAZERO

Tipo di prodotto : Rivestimento

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi rilevanti identificati

Destinato al pubblico in generale

1.2.2. Usi sconsigliati

Non sono disponibili ulteriori informazioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RHOFA S.r.l.

Via Arena 29 61022 Vallefoglia (PU) Italia T +39 0721 870247 / F +39 0721 847857 info@rhofa.it

1.4. Numero di telefono di emergenza

Numero di emergenza : +90 2127711371 (dalle 9:00 alle 17:00 GMT+2)

Paese	Organizzazione/Società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commento
Italia	Centro Antiveleni (Poisos Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica, Universita Cattolica de Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 I-00168 Roma	+39 06 305 4343	Alessandro Barelli +39 06 305 4343

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Gravi danni agli occhi/irritazione oculare, Categoria 2 H319

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H317

Testo completo delle dichiarazioni H: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, sulla salute umana e sull'ambiente

Può provocare una reazione allergica della pelle. Provoca grave irritazione agli occhi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Pittogrammi di pericolo (CLP) :

GHS07

Parola segnale (CLP) : Avvertenza

Ingredienti pericolosi : N-(3-(trimetossisililico)propil)etilendiammina, trimetossivinilsilano

Indicazioni di pericolo (CLP) : H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza (CLP)	: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P261 - Evitare di respirare polveri, fumi, gas, nebbie, spruzzi, vapori. P280 - Indossare protezione per gli occhi, protezione per il viso, guanti protettivi, indumenti protettivi. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare con cautela con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare il risciacquo. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico. P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico. P501 - Smaltire il contenuto e il contenitore in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
Dichiarazioni EUH	: EUH211 - Attenzione! In caso di spruzzatura si possono formare gocce respirabili pericolose. Non respirare gli spruzzi o la nebbia.
Chiusura a prova di bambino	: Non applicabile
Avviso tattile	: Non applicabile

2.3. Altri pericoli

Non sono disponibili ulteriori informazioni

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione in base al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Biossido di titanio	(N. CAS) 13463-67-7 (N. CE) 236-675-5	1 - 5	Non classificato
N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina	(N. CAS) 1760-24-3 (N. CE) 217-164-6 (n. REACH) 01-2119970215-39	< 2	Acute Tox. 4 (Inalazione), H332 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 STOT RE 2, H373
trimetossivinilsilano	(N. CAS) 2768-02-7 (N. CE) 220-449-8 (n. REACH) 01-2119513215-52	1 - 1.5	Skin Sens. 1B, H317
dibutilstagno dilaurato; dibutil[bis(dodecanoilossi)] stannano	(N. CAS) 77-58-7 (N. CE) 201-039-8 (N. indice CE) 050-030-00-3 (n. REACH) 01-2119496068-27	< 0.05	Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT RE 1, H372

Testo completo delle dichiarazioni H: si veda la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso dopo l'inalazione	: Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle	: Lavare la pelle con molta acqua. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi	: Sciacquare con cautela con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare a risciacquare. Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo l'ingestione	: In caso di malessere, chiamare un centro antiveleni o un medico.

4.2. I sintomi e gli effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti dopo il contatto con la pelle	: Può provocare una reazione allergica della pelle.

Sintomi/effetti dopo il contatto con gli occhi : Irritazione degli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di assistenza medica immediata e di trattamenti speciali.

Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio : Possono essere rilasciati fumi tossici.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Protezione durante la lotta antincendio : Non tentare di intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Autosufficiente respiratore. Indumenti protettivi completi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

6.1.1. Per il personale non di emergenza

Procedure di emergenza : Ventilare l'area di fuoriuscita. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare di respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/spray.

6.1.2. Per i soccorritori di emergenza

Dispositivi di protezione : Non tentare di intervenire senza un'adeguata attrezzatura di protezione. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla sezione 8: "Controlli dell'esposizione/protezione personale".

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi di pulizia : Raccogliere il liquido fuoriuscito in materiale assorbente.

Altre informazioni : Smaltire i materiali o i residui solidi in un sito autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione della postazione di lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare di respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/spray. Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Misure igieniche : Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro. Lavaggio prima di riutilizzare gli indumenti contaminati. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Lavarsi sempre le mani dopo aver maneggiato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di conservazione : Conservare in un luogo ben ventilato. Conservare al fresco.

7.3. Uso finale specifico

Non sono disponibili ulteriori informazioni

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

8.1. Parametri di controllo

dibutilstagno dilaurato; dibutil[bis(dodecanoilossi)] stannano (77-58-7)	
Austria - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Dibutilzinndilaurat
Osservazione (AT)	Fortpflanzungsgefährdend: F, D
Riferimento normativo	BGBl. II Nr. 238/2018

Biossido di titanio (13463-67-7)	
Austria - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Titandioxid (Alveolarstaub)
Biossido di titanio (13463-67-7)	
MAK (OEL TWA)	5 mg/m³
MAK (OEL STEL)	10 mg/m³
Riferimento normativo	BGBl. II Nr. 186/2015
Belgio - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Titano (diossido di) # Titaandioxide
OEL TWA	10 mg/m³
Riferimento normativo	Koninklijk besluit/Arrêté royal 02/09/2018
Bulgaria - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Титанов диоксид
OEL TWA	10 mg/m³ (респирабилен прах)
Croazia - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Titanov dioksid
GVI (OEL TWA) [1]	10 mg/m³ U (ukupna prašina) 4 mg/m³ R (respirabilna prašina)
Riferimento normativo	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o graničnim vrijednostima izloženosti opasnim tvarima pri radu i o biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/2018)
Danimarca - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Titandioxid
OEL TWA [1]	6 mg/m³ beregnet som Ti
Riferimento normativo	BEK nr 655 af 31/05/2018
Estonia - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Titaanoksiid
OEL TWA	5 mg/m³
Riferimento normativo	Vabariigi Valitsuse 18. septembri 2001. a määruse nr 293 (RT I, 30.11.2011, 5)
Francia - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Titano (diossido di), en Ti
VME (OEL TWA)	10 mg/m³
Nota (FR)	Valori raccomandati/ammessi
Riferimento normativo	Circolare del Ministero del Lavoro (rif.: INRS ED 984, 2016).
Grecia - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Τιτανίου διοξείδιο
OEL TWA	10 mg/m³ εισπν. 5 mg/m³ σναπν.
Riferimento normativo	Π.Δ. 90/1999
Irlanda - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Biossido di titanio

OEL TWA [1]	10 mg/m³ polvere totale inalabile 4 mg/m³ polvere respirabile
Riferimento normativo	Codice di prassi per i Regolamenti sugli agenti chimici 2018

Biossido di titanio (13463-67-7)	
Lettonia - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Titāna dioksīds
OEL TWA	10 mg/m³
Riferimento normativo	Ministru kabineta 2007.gada 15.maija noteikumiem Nr.325 (Grozījumi Ministru kabineta 2011.gada 1.februārī noteikumiem Nr.92)
Lituania - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Titano dioksidas
IPRV (OEL TWA)	5 mg/m³
Riferimento normativo	LIETUVOS HIGIENOS NORMA HN 23:2011 (Nr. V-695/A1-272, 2018-06-12)
Polonia - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Il tuo nome è un'altra cosa.
NDS (OEL TWA)	10 mg/m³ frakcja wdychalna
Riferimento normativo	Dz. U. 2018 poz. 1286
Portogallo - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Diossido di titanio
OEL TWA	10 mg/m³
Riferimento normativo	Norma portoghese NP 1796:2014
Romania - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Diossido di titano
OEL TWA	10 mg/m³
OEL STEL	15 mg/m³
Riferimento normativo	Hotărârea nr. 584/2018
Slovacchia - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Ossido di titanio
NPHV (OEL TWA) [1]	5 mg/m³
Riferimento normativo	Nariadenie vlády č. 33/2018 Z.z.
Spagna - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Dióxido de titanio
VLA-ED (OEL TWA) [1]	10 mg/m³
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2019. INSHT
Svezia - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Titandioxid
NGV (OEL TWA)	5 mg/m³ totaldamm
Riferimento normativo	Hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
Regno Unito - Limiti di esposizione professionale	

Nome locale	Biossido di titanio
WEL TWA [1]	4 mg/m³ respirabile 10 mg/m³ totale inalabile

Biossido di titanio (13463-67-7)	
Riferimento normativo	EH40/2005 (terza edizione, 2018). HSE
Islanda - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Títandíoxíð, sem Ti
OEL TWA	6 mg/m³
Riferimento normativo	Reglugerð um mengunarmörk og aðgerðir til að draga úr mengun á vinnustöðum (Nr. 390/2009)
Norvegia - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Titandioksid
Grenseverdi (OEL TWA) [1]	5 mg/m³
Riferimento normativo	PER-2018-08-21-1255
Svizzera - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Diossido di titanio / Titandioxid
MAK (OEL TWA) [1]	3 mg/m³ (a) / (a)
Tossicità critica	VRI / UAW
Notazione	ssc / ssc
Osservazione	NIOSH
Riferimento normativo	www.suva.ch, 01.07.2019
USA - ACGIH - Limiti di esposizione professionale	
Nome locale	Biossido di titanio
ACGIH OEL TWA	10 mg/m³
Osservazione (ACGIH)	Base TLV®: LRT irr. Notazioni: A4 (Non classificabile come cancerogeno per l'uomo)
Riferimento normativo	ACGIH 2019

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati:

Assicurare una buona ventilazione della postazione di lavoro.

Protezione delle mani:
EN 374. Guanti di protezione
Protezione della pelle e del corpo:
Indossare indumenti protettivi

Protezione degli occhi:
EN 166. Occhiali di sicurezza

Protezione delle vie respiratorie:
In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adeguato.

Simboli dei dispositivi di protezione individuale:

Controllo dell'esposizione ambientale:

Evitare il rilascio nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Liquido scorrevole.
Colore	: Bianco. Grigio.
Odore	: Caratteristiche.
Soglia di odore	: Nessun dato disponibile
pH	: Nessun dato disponibile
Tasso di evaporazione relativo (butilacetato=1)	: Nessun dato disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	: Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	: > 60 °C
Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solido, gas)	: Non applicabile
Pressione di vapore	: Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: Nessun dato disponibile
Densità	: 1,44 g/ml
Solubilità	: Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	: Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	: 10000 - 20000 cP
Proprietà esplosive	: Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	: Nessun dato disponibile
Limiti di esplosività	: Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non si producono prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale) : Non classificato

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina (1760-24-3)	
LD50 cutanea coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animale: coniglio, Linea guida: EPA OPPTS 870.1200 (Tossicità cutanea acuta)
LC50 inalazione ratto (mg/l)	1,49 - 2,44 mg/l aria Animale: ratto, Linea guida: EPA OPPTS 870.1300 (Tossicità acuta per inalazione), Linea guida: OECD Guideline 403 (Tossicità acuta per inalazione)

dibutilstagno dilaurato; dibutil[bis(dodecanoilossi)] stannano (77-58-7)	
LD50 orale ratto	2071 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Linea guida: Linea guida OCSE 401 (tossicità orale acuta), 95% CL: 1207 - 5106
LD50 cutanea ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Linea guida: Linea guida OCSE 402 (tossicità cutanea acuta), Linea guida: Metodo UE B.3 (Tossicità acuta (cutanea))

Biossido di titanio (13463-67-7)	
LD50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Sesso animale: femmina, Linea guida: Linea guida 425 dell'OCSE (Tossicità orale acuta: procedura up-and-down), Linea guida: EPA OPPTS 870.1100 (Tossicità orale acuta).

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato

Gravi danni agli occhi/irritazione : Provoca una grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Può provocare una reazione allergica della pelle.

Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

trimetossivinilsilano (2768-02-7)	
NOAEL (animale/maschio, F0/P)	1000 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Sesso animale: maschio, Linea guida: OECD Combined Repeated Dose and Reproductive / Developmental Toxicity Screening Test (Protocollo Precursore di GL 422)
NOAEL (animale/femmina, F0/P)	250 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Sesso animale: femmina, Linea guida: OECD Combined Repeated Dose and Reproductive / Developmental Toxicity Screening Test (Protocollo Precursore di GL 422)

dibutilstagno dilaurato; dibutil[bis(dodecanoilossi)] stannano (77-58-7)	
NOAEL (animale/maschio, F0/P)	1,9 - 2,3 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Sesso animale: maschio, Linea guida: Linea guida OCSE 421 (test di screening della tossicità per la riproduzione e lo sviluppo).
NOAEL (animale/femmina, F0/P)	1,7 - 2,4 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Sesso animale: femmina, Linea guida: Linea guida OCSE 421 (test di screening della tossicità per la riproduzione e lo sviluppo).

STOT - esposizione singola : non classificato

Esposizione ripetuta STOT : non classificato

trimetossivinilsilano (2768-02-7)	
LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	62,5 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Linea guida: Linea guida OCSE 422 (Studio combinato di tossicità a dosi ripetute con il test di screening della tossicità per la riproduzione e lo sviluppo).
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	< 62,5 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Linea guida: Linea guida OCSE 422 (Studio combinato di tossicità a dosi ripetute con il test di screening della tossicità per la riproduzione e lo sviluppo).

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina (1760-24-3)	
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	≥ 500 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Linea guida: Linea guida OCSE 422 (Studio combinato di tossicità a dosi ripetute con test di screening della tossicità per la riproduzione e lo sviluppo).
NOAEL (cutaneo, ratto/coniglio, 90 giorni)	≥ 1545 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto

Pericolo di aspirazione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il prodotto non è considerato dannoso per gli organismi acquatici né in grado di causare effetti negativi a lungo termine nell'ambiente.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

trimetossivinilsilano (2768-02-7)	
LC50 - Pesce [1]	> 100 mg/l Organismi di prova (specie): Danio rerio (nome precedente: Brachydanio rerio)
EC50 - Daphnia [1]	168,7 mg/l Organismi di prova (specie): Daphnia magna
EC50 72h - Alghe [1]	> 957 mg/l Organismi di prova (specie): Desmodesmus subspicatus (nome precedente: Scenedesmus subspicatus)

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina (1760-24-3)	
LC50 - Pesce [1]	597 mg/l Organismi di prova (specie): Danio rerio (nome precedente: Brachydanio rerio)
EC50 - Daphnia [1]	81 mg/l Organismi di prova (specie): Daphnia magna
EC50 72h - Alghe [1]	126 mg/l Organismi di prova (specie): Desmodesmus subspicatus (nome precedente: Scenedesmus subspicatus)
EC50 72h - Alghe [2]	352 mg/l Organismi di prova (specie): Desmodesmus subspicatus (nome precedente: Scenedesmus subspicatus)

dibutilstagno dilaurato; dibutil[bis(dodecanoilossi)] stannano (77-58-7)	
EC50 - Daphnia [1]	1,7 - 3,4 mg/l Organismi di prova (specie): Daphnia magna
EC50 - Daphnia [2]	< 463 µg/l Organismi di prova (specie): Daphnia magna
EC50 72h - Alghe [1]	> 1 mg/l Organismi di prova (specie): Desmodesmus subspicatus (nome precedente: Scenedesmus subspicatus)

Biossido di titanio (13463-67-7)	
LC50 - Pesce [1]	155 mg/l Organismi di prova (specie): altro:Medaka giapponese

EC50 - Daphnia [1]	19,3 mg/l Organismi di prova (specie): Daphnia magna

EC50 - Daphnia [2]	27,8 mg/l Organismi di prova (specie): Daphnia magna
EC50 72h - Alghe [1]	> 100 mg/l Organismi di prova (specie): Pseudokirchneriella subcapitata (nomi precedenti: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
NOEC (cronica)	≥ 2,92 mg/l Organismi di prova (specie): Daphnia magna Durata: '21 d'

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili ulteriori informazioni

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili ulteriori informazioni

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili ulteriori informazioni

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili ulteriori informazioni

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Smaltire il contenuto/contenitore secondo le istruzioni di smistamento del raccoglitore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.2. Nome di spedizione appropriato dell'ONU				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.3. Classi di pericolo per il trasporto				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.5. Pericoli ambientali				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
Non sono disponibili informazioni supplementari				

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

Trasporto via terra

Non regolamentato

Trasporto via mare

Non regolamentato

Trasporto aereo

Non regolamentato

Trasporto fluviale

Non regolamentato

Trasporto ferroviario

Non regolamentato

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di Marpol e il Codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1. Norme e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Le seguenti restrizioni sono applicabili in conformità all'allegato XVII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006:		
Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione della voce
30.	dibutilstagno dilaurato; dibutil[bis(dodecanoilossi)] stannano	Sostanze classificate come tossiche per la riproduzione di categoria 1A o 1B nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 ed elencate rispettivamente nell'appendice 5 o nell'appendice 6.

Non contiene sostanze dell'elenco di sostanze candidate
REACH Non contiene sostanze dell'allegato XIV REACH
Non contiene sostanze soggette al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Non contiene sostanze soggette al regolamento (UE) n. 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativo agli inquinanti organici persistenti.

15.1.2. Regolamenti

nazionali Germania

Riferimento normativo : WGK 1, Leggermente pericoloso per l'acqua (Classificazione secondo AwSV, Allegato 1)

Restrizioni all'occupazione : Osservare le restrizioni previste dalla legge sulla tutela delle madri lavoratrici (MuSchG).
Osservare le restrizioni previste dalla Legge sulla protezione dei giovani sul lavoro (JArbSchG).

Ordinanza sugli incidenti pericolosi (12. BImSchV) : Non è soggetto alla 12. BImSchV (Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi)

Paesi Bassi

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen Nessunodei componenti è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen : Nessuno dei componenti è
elencato

La limitazione del NIET per l'impianto di stoffe di pregio - Borstvoeding : Nessuno dei componenti è elencato

La limitazione della produzione di stoffe di prima qualità - Vruchtbaarheid : dibutilstagno dilaurato; è elencato il dibutil[bis(dodecanoilossi)] stannano

La scelta di NIET-limitata per l'impianto di stoffen di prestigio - Ontwikkeling : dibutilstagno dilaurato; è elencato il dibutil[bis(dodecanoilossi)] stannano

Danimarca

Classificazioneosservazioni :linee guida per la gestione delle emergenzeper lo stoccaggio di liquidi infiammabili devono

essereseguite Regolamenti nazionali danesi : I giovani di età inferiore ai 18 anni non possono utilizzare il prodotto.

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : LK 10/12 - Liquidi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi:	
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ATE	Stima della tossicità acuta

BCF	Fattore di bioconcentrazione

BLV	Valore limite biologico
D.O.C.	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (COD)
DMEL	Livello di effetto minimo derivato
DNEL	Livello derivato-non effetto
N. CE	Numero della Comunità europea
EC50	Concentrazione efficace mediana
IT	Standard europeo
IARC	Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
IMDG	Merci pericolose marittime internazionali
LC50	Concentrazione letale mediana
LD50	Dose letale mediana
LOAEL	Livello minimo di effetti avversi osservati
NOAEC	Concentrazione senza effetti avversi osservati
NOAEL	Livello di effetto negativo non osservato
NOEC	Concentrazione dell'effetto non osservato
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OEL	Limite di esposizione professionale
PBT	Persistente Bioaccumulabile Tossico
PNEC	Concentrazione prevista senza effetto
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
SDS	Scheda di sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
ThOD	Domanda teorica di ossigeno (ThOD)
TLM	Limite di tolleranza mediano
VOC	Composti organici volatili
N. CAS	Numero del Chemical Abstract Service
N.A.S.	Non altrimenti specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Proprietà di interferenza endocrina

Testo completo delle dichiarazioni H e EUH:	
Acute Tox. 4 (Inalazione)	Tossicità acuta (inalazione), Categoria 4
Danno agli occhi. 1	Gravi danni agli occhi/irritazione oculare, Categoria 1
Irritazione degli occhi. 2	Gravi danni agli occhi/irritazione oculare, Categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
Muta. 2	Mutagenicità delle cellule germinali, categoria 2
Ripetizione 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B

Sens. cutanea 1	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1
Sensibilità cutanea 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta, Categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H318	Provoca gravi danni agli occhi.
H319	Provoca grave irritazione agli occhi.
H332	Nocivo se inalato.
H341	Sospettato di causare difetti genetici.
H360FD	Può danneggiare la fertilità. Può danneggiare il nascituro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può causare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH211	Attenzione! In caso di spruzzatura si possono formare gocce respirabili pericolose. Non respirare gli spruzzi o la nebbia.

AKFIX SDS UE

Le informazioni contenute in questa SDS sono state ottenute da fonti che riteniamo affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, esplicita o implicita, sulla loro correttezza. Le condizioni o i metodi di manipolazione, stoccaggio, uso o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e possono essere al di là delle nostre conoscenze. Per questo e altri motivi, non ci assumiamo la responsabilità e decliniamo espressamente la responsabilità per perdite, danni o spese derivanti da o in qualsiasi modo collegate alla manipolazione, all'immagazzinamento, all'uso o allo smaltimento del prodotto. La presente SDS è stata preparata e deve essere utilizzata solo per questo prodotto. Se il prodotto viene utilizzato come componente di un altro prodotto, le informazioni contenute nella SDS potrebbero non essere applicabili.